

**Università degli studi di Teramo
Facoltà di Bioscienze e Tecnologie
Agro-Alimentari e Ambientali**

**Lezioni di
Economia e gestione delle imprese
vitivinicole**

Elementi di microeconomia

Emilio Chiodo

Anno Accademico 2021-2022



Il mercato

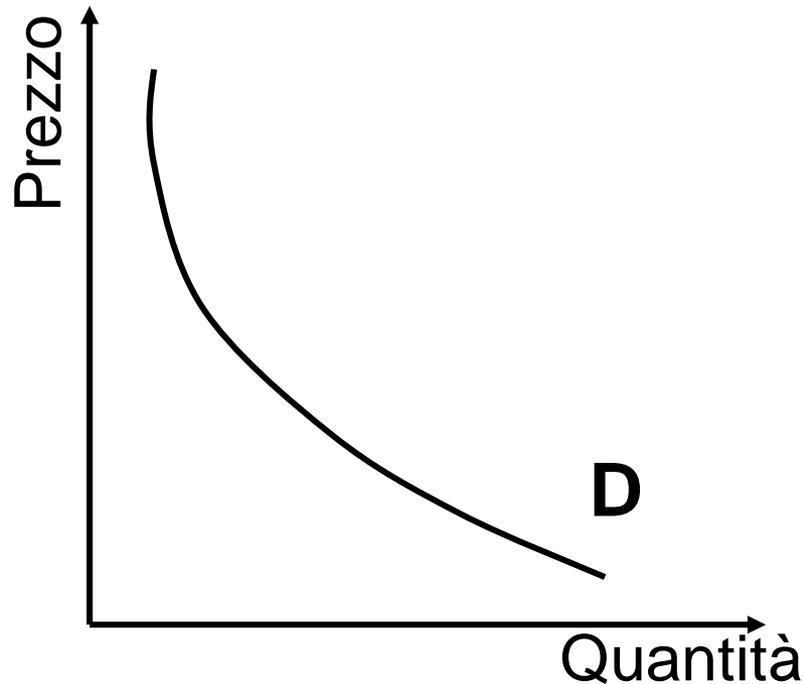
- **Il mercato** è un sistema di istituzioni e infrastrutture attraverso le quali acquirenti e venditori entrano in contatto al fine di scambiare beni o servizi
- E' un meccanismo attraverso il quale i prezzi determinano le decisioni di allocazione delle risorse da parte dei soggetti economici:
 - Le decisioni delle famiglie circa il consumo dei beni
 - Le decisioni delle imprese circa il cosa e il come produrre
 - Le decisioni degli individui circa quanto e per chi lavorare
- I termini chiave del mercato
 - Domanda
 - Offerta
 - Prezzo di equilibrio



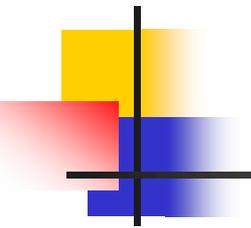
La domanda

- **Quantità domandata:**
 - Quantità di un bene che i consumatori acquisterebbero ad un dato prezzo
- **Curva di domanda:**
 - Relazione fra prezzo di un bene e la quantità domandata dello stesso (a parità di altre condizioni)
- **Quantità acquistata:**
 - Quantità effettivamente scambiata ad un certo prezzo

La curva di domanda



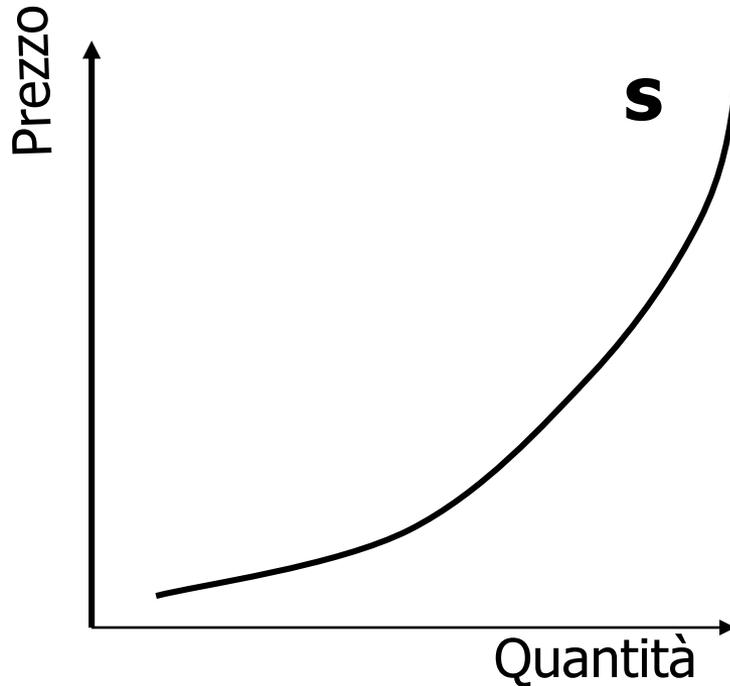
- La curva di domanda
 - è la relazione fra prezzo e quantità domandata (a parità di altre condizioni)
- Le “altre condizioni” comprendono:
 - I prezzi dei beni correlati (sostituti o complementari)
 - Il reddito dei consumatori
 - Le preferenze dei consumatori
 - Le aspettative
- La curva di domanda:
 - $d = f(p)$ date le altre condizioni



L'offerta

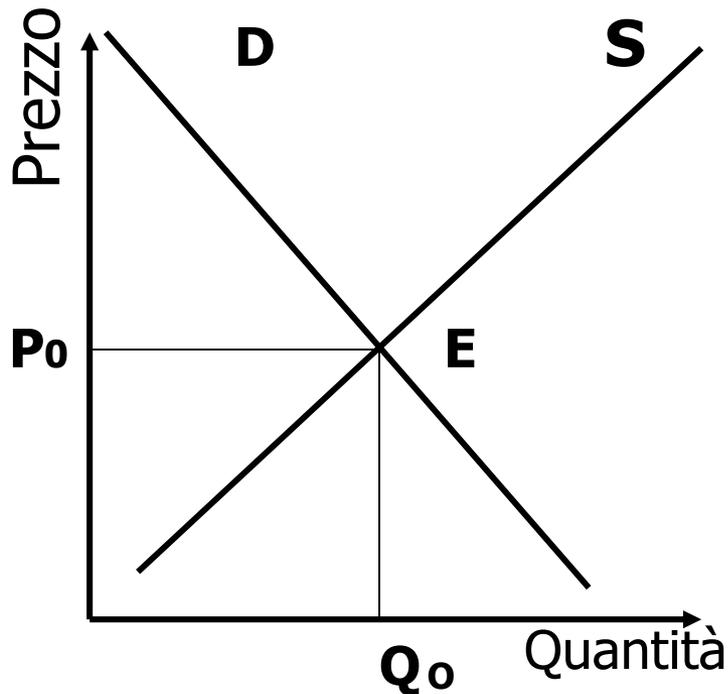
- **Quantità offerta:**
 - Quantità di un bene che i produttori (imprese) desiderano vendere per un dato livello del prezzo
- **Curva di offerta:**
 - Relazione fra il prezzo di un bene e la quantità offerta (a parità di altre condizioni)
- **Quantità venduta:**
 - Quantità di un bene effettivamente venduta ad un dato prezzo

La curva di offerta



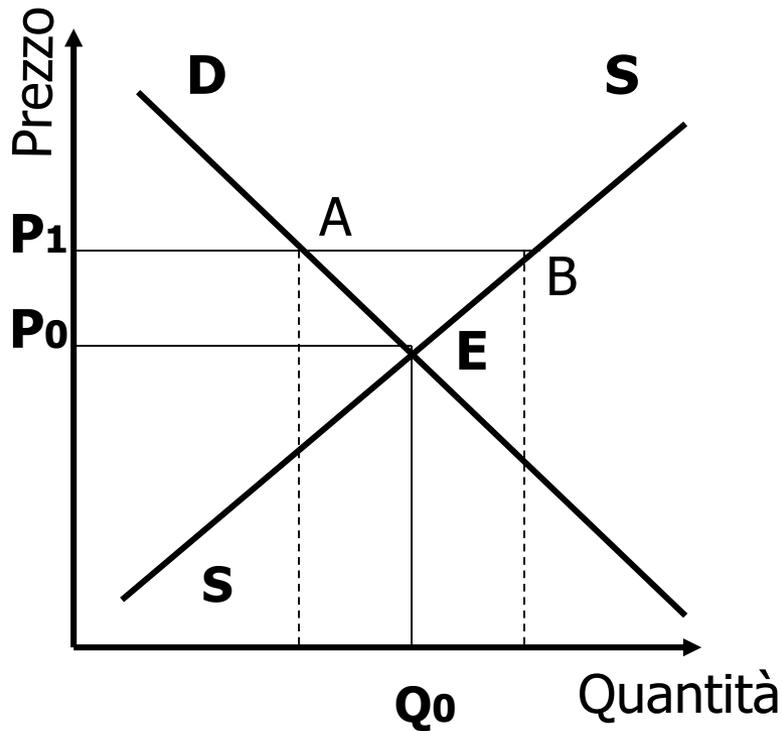
- La curva di offerta:
 - relazione tra prezzo e quantità di offerta (a parità di altre condizioni)
- Le “altre condizioni” comprendono:
 - la tecnologia
 - i prezzi dei fattori produttivi
 - la regolamentazione pubblica
 - prezzo dei beni alternativi
 - la capacità produttiva
 - le aspettative sul prezzo futuro

L'equilibrio del mercato



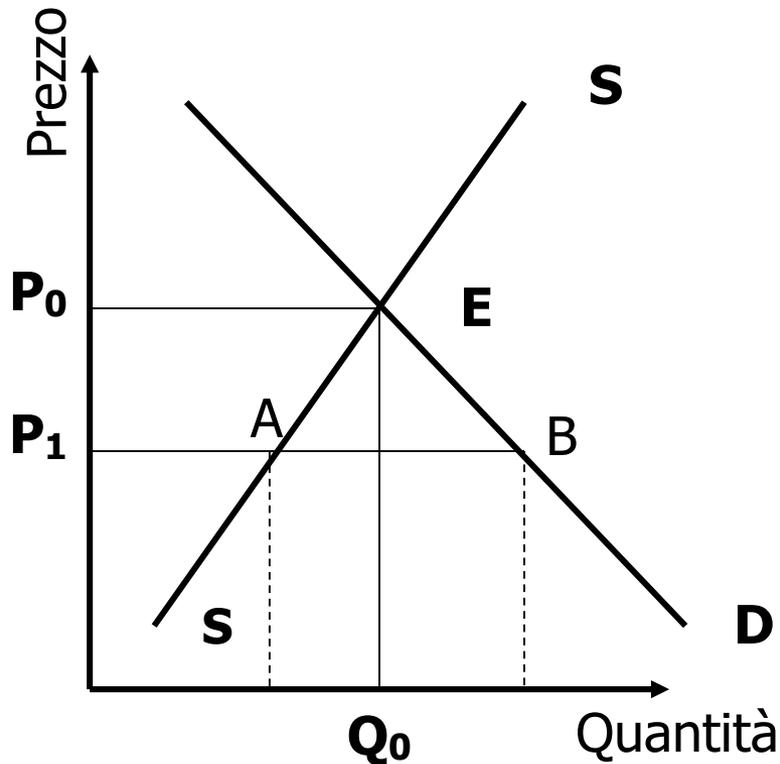
- L'equilibrio di mercato
- si ottiene nel punto E
- punto in cui la quantità domandata eguaglia la quantità offerta
- il prezzo P_0 e la quantità Q_0 sono detti rispettivamente prezzo e quantità di equilibrio

Un mercato non in equilibrio



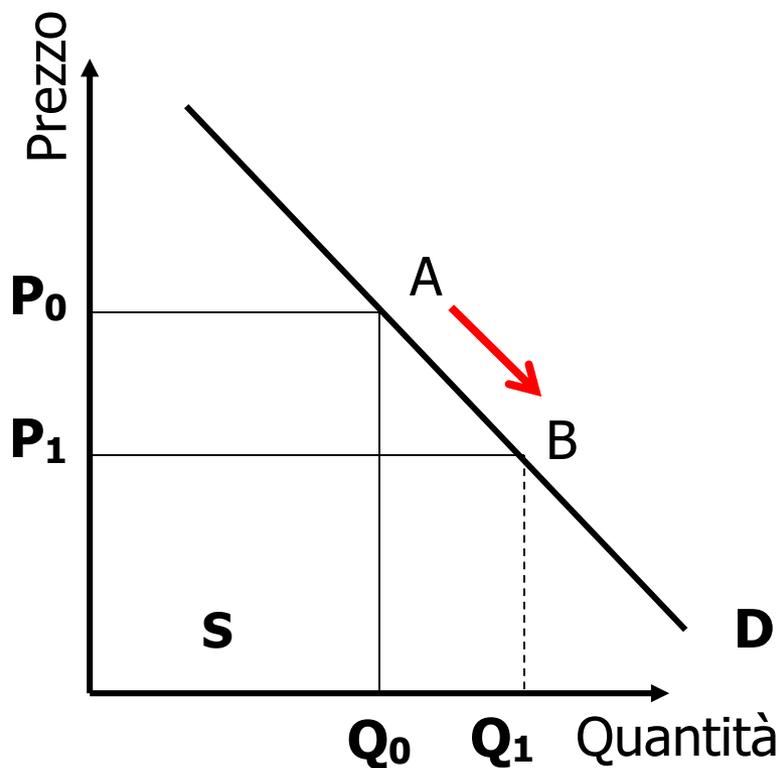
- Se il prezzo fosse pari a P_1 vi sarebbe un eccesso di offerta rispetto alla domanda
- Ciò indurrà le imprese a ridurre la quantità offerta fino a Q_0

Un mercato non in equilibrio



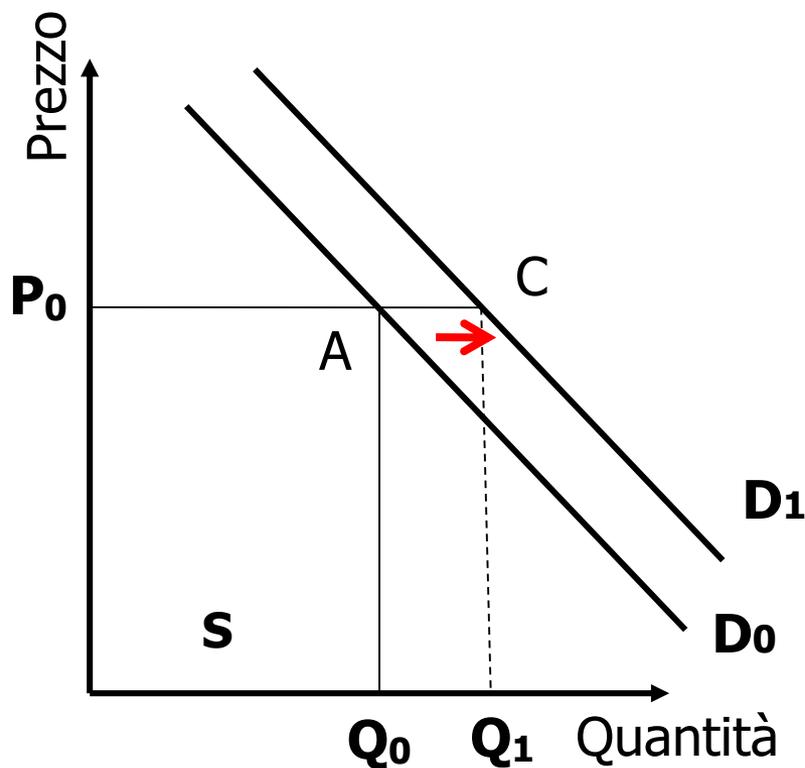
- Nel caso in cui il prezzo fosse pari a P_1 vi sarebbe un eccesso di domanda rispetto all'offerta
- Quest'ultima tenderà a crescere fino al punto Q_0

Come aumenta la domanda



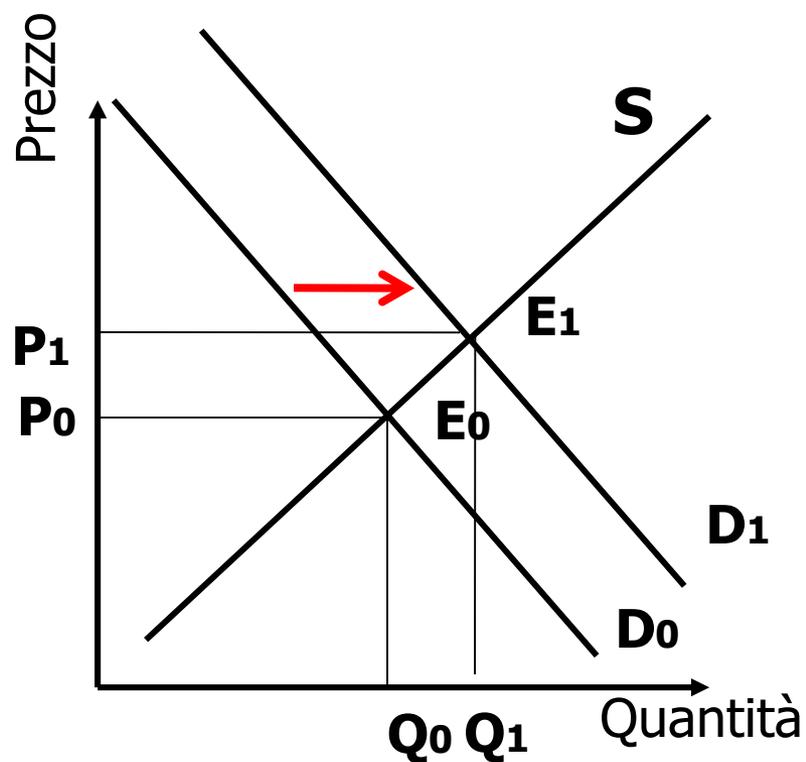
- Movimenti *lungo* la curva di domanda dovuti alla reazione dei consumatori a un cambiamento del prezzo

Come aumenta la domanda



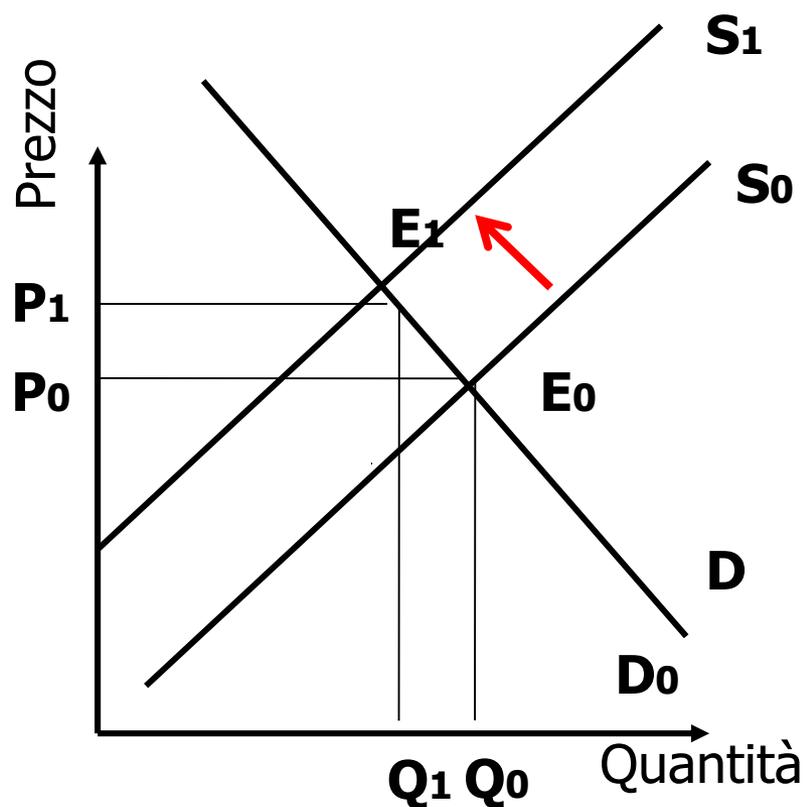
- Spostamenti *della* curva di domanda (da D_0 a D_1) provocano un aumento (o una diminuzione) della quantità domandata per ogni livello di prezzo
 - Lo spostamento può avvenire ad es. per aumento di prezzo di un bene sostituto, per aumento del reddito, ecc.

Spostamenti della domanda

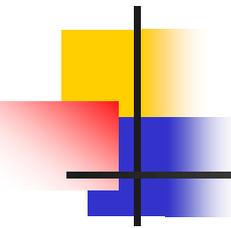


- Lo spostamento della curva di domanda porterà a un nuovo equilibrio del mercato

Spostamenti dell'offerta



- Ugualmente possono aversi spostamenti della curva di offerta
 - Per aumento dei prezzi dei fattori produttivi, per introduzione di una nuova tassazione, ecc.
 - Lo spostamento della curva di offerta porterà a un nuovo equilibrio del mercato



L'elasticità della domanda al prezzo

Misura la reattività della quantità domandata a variazioni del prezzo del bene stesso.

E' definita come rapporto fra la variazione percentuale della quantità domandata e la variazione percentuale del prezzo e si indica di solito con la lettera greca eta (η)

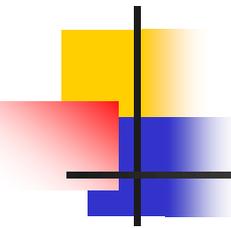
$$\eta = \frac{\Delta \% \text{ della quantità domandata}}{\Delta \% \text{ prezzo del bene}}$$

L'elasticità della domanda al prezzo

Per variazioni discrete $\eta = \frac{\frac{\Delta Q}{Q}}{\frac{\Delta P}{P}} = \frac{\Delta Q}{Q} \frac{P}{\Delta P} = \frac{\Delta Q}{\Delta P} \frac{P}{Q}$

Poiché normalmente la relazione fra quantità domandata e prezzo è inversa, il valore dell'elasticità è negativo, per convenzione si considera l'elasticità in valore assoluto

$$\eta = \left| \frac{\frac{\Delta Q}{Q}}{\frac{\Delta P}{P}} \right|$$



Domanda elastica

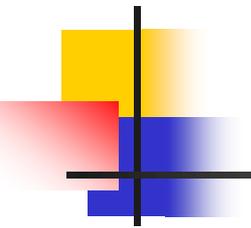
- La curva di domanda si dice “elastica” in un punto quando:
 - Il valore dell’elasticità (in modulo) è $\eta > 1$
 - Ossia quando la variazione % della quantità domandata è maggiore rispetto alla variazione % del prezzo
 - Esempio: la quantità domandata si riduce del 8% a seguito di un aumento del 5% del prezzo
l’elasticità è $\eta = 8/5 = 1,6$

L'elasticità della domanda al prezzo

Per variazioni discrete $\eta = \frac{\frac{+8}{100}}{\frac{-5}{100}} = \frac{\Delta Q}{Q} \frac{P}{\Delta P} = \frac{\Delta Q}{\Delta P} \frac{P}{Q}$

Poiché normalmente la relazione fra quantità domandata e prezzo è inversa, il valore dell'elasticità è negativo, per convenzione si considera l'elasticità in valore assoluto

$$\eta = \left| \frac{8}{5} \frac{100}{100} \right| = 1,6 > 1$$



Domanda inelastica

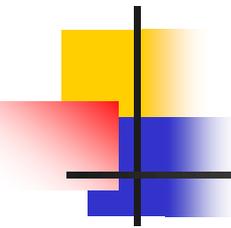
- La curva di domanda si dice “inelastica” in un punto quando:
 - Il valore dell’elasticità (in modulo) è $0 \leq \eta < 1$
 - Ossia quando la variazione % della quantità domandata è minore rispetto alla variazione % del prezzo
 - Esempio: se la quantità domandata si riduce del 3% a seguito di un aumento del prezzo del 5% l’elasticità è $\eta = 3 / 5 = 0,6$

L'elasticità della domanda al prezzo

Per variazioni discrete $\eta = \frac{\frac{+3}{100}}{\frac{-5}{100}} = \frac{\Delta Q}{Q} \frac{P}{\Delta P} = \frac{\Delta Q}{\Delta P} \frac{P}{Q}$

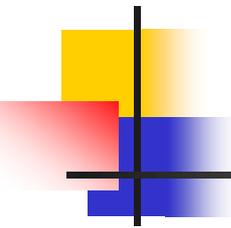
Poiché normalmente la relazione fra quantità domandata e prezzo è inversa, il valore dell'elasticità è negativo, per convenzione si considera l'elasticità in valore assoluto

$$\eta = \left| \frac{3}{5} \frac{100}{100} \right| = 0,6 < 1$$



Domanda con elasticità unitaria

- La domanda ha un'elasticità unitaria
 - Il valore dell'elasticità (in modulo) è $\eta = 1$
 - Ossia quando la variazione % della quantità domandata è uguale alla variazione % del prezzo
 - Esempio: se la quantità domandata si riduce del 10% a seguito di un aumento del prezzo del 10% l'elasticità è $\eta = 10 / 10 = 1$



Da che cosa dipende l'elasticità?

- L'elasticità dipende dalla facilità con cui i consumatori possono sostituire il bene
- Nel breve periodo, i consumatori possono non essere in grado di modificare le quantità domandate
- A parità di altre condizioni la domanda di un prodotto tende ad essere più elastica nel lungo periodo

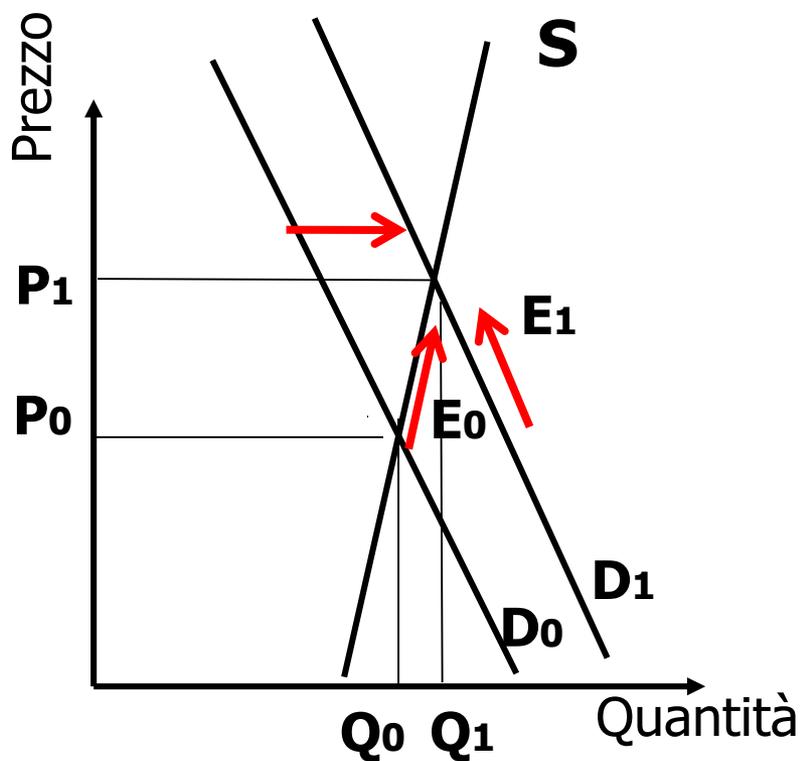
Elasticità e ricavi

I ricavi di un'impresa sono dati dai prezzi dei beni venduti moltiplicati per le rispettive quantità ($RT = P \times Q$)

Quando il prezzo di un bene varia, l'effetto sui ricavi totali (RT) dipenderà dall'elasticità della domanda rispetto al prezzo

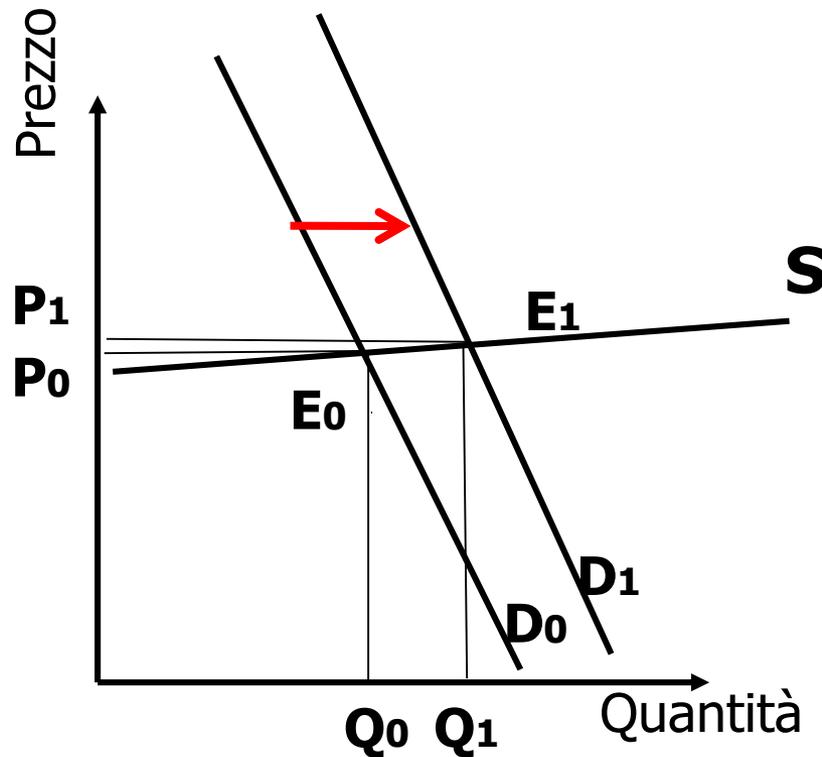
	Se il prezzo aumenta	Se il prezzo diminuisce
La domanda è elastica	RT ↓	RT ↑
La domanda ha elasticità unitaria	RT =	RT =
La domanda è inelastica	RT ↑	RT ↓

Spostamenti della domanda



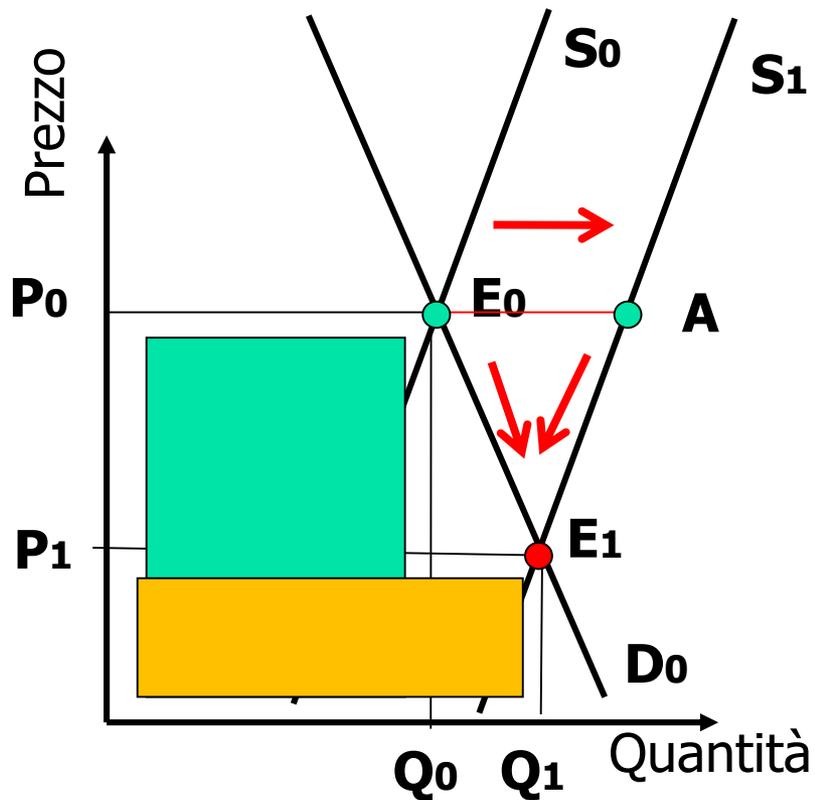
- Spostamento della curva di domanda con un'offerta «rigida»

Spostamenti della domanda



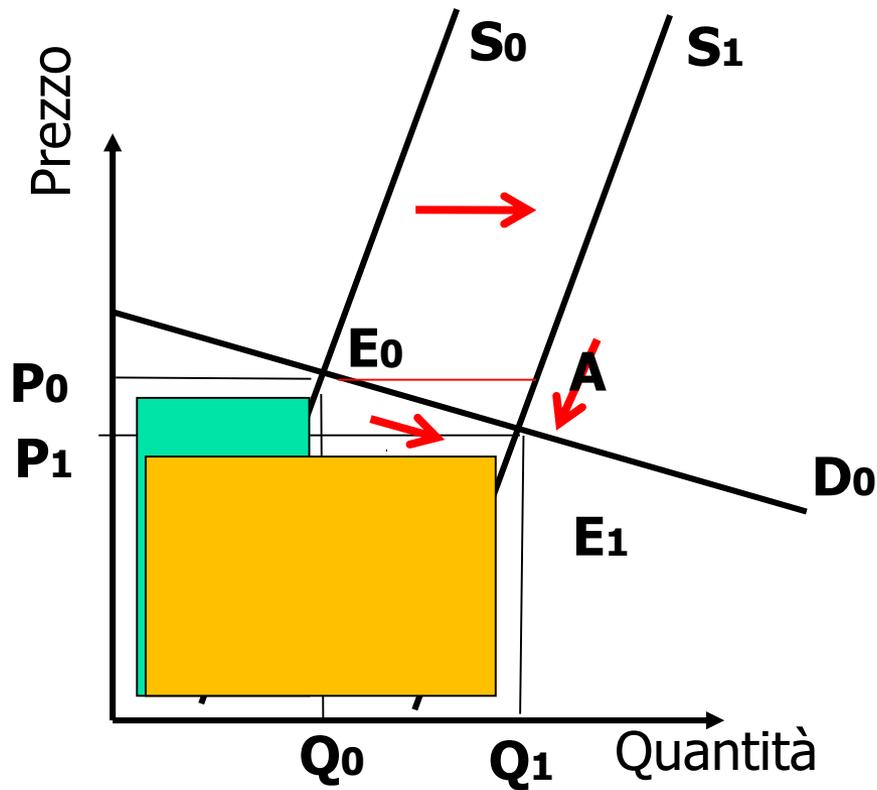
- Spostamento della curva di domanda con un'offerta elastica

Spostamenti dell'offerta



- Spostamento della curva di offerta: domanda rigida

Spostamenti dell'offerta



- Spostamento della curva di offerta: domanda elastica

L'elasticità incrociata della domanda

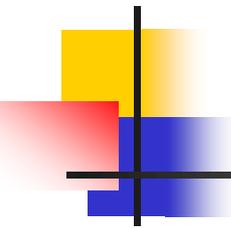
Per variazioni discrete $\eta = \frac{\frac{\Delta Q_i}{Q_i}}{\frac{\Delta P_j}{P_j}} = \frac{\Delta Q_i}{Q_i} \frac{P_j}{\Delta P_j} = \frac{\Delta Q}{\Delta P} \frac{P}{Q}$

$$\eta_{ij} = \frac{\overset{+}{\Delta Q_i}}{-\Delta P_j} \frac{P_j}{Q_i}$$

- L'elasticità incrociata della domanda del bene i rispetto al prezzo del bene j è:

E' positiva se i due beni sono **sostituti**: per esempio carne bovina rispetto alla carne suina

E' negativa se i due beni sono **complementari**: per esempio pasta e conserva di pomodoro

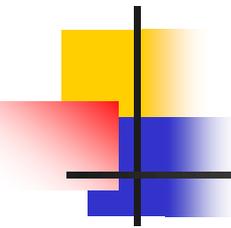


L'elasticità della domanda al reddito

L'elasticità della domanda al reddito misura la variazione della quantità domandata (Q) rispetto ad una variazione del reddito dei consumatori (Y):

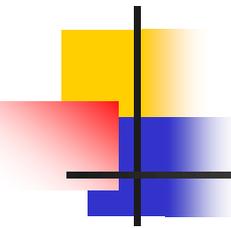
$$\eta_{Q,Y} = \frac{+\Delta Q}{+\Delta Y} \frac{Y}{Q}$$

L'elasticità della domanda al reddito può essere positiva o negativa



Beni normali, inferiori e di lusso

- Un BENE NORMALE ha un'elasticità della domanda al reddito positiva
 - Un aumento del reddito comporta un aumento della quantità domandata
- Un BENE INFERIORE ha un'elasticità della domanda al reddito negativa
 - Un aumento del reddito comporta una diminuzione della quantità domandata
- Un BENE DI LUSO ha un'elasticità della domanda al reddito maggiore di 1
 - Un aumento del reddito comporta un aumento più che proporzionale della quantità domandata



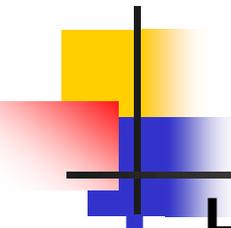
Consumo e domanda alimentari

- La legge del consumo di Engel (statistico tedesco del XIX secolo)
 - Mano a mano che il reddito cresce, le spese consacrate alle diverse voci di bilancio cambiano in percentuale; le spese destinate ai bisogni essenziali (tra cui l'alimentazione) diminuiscono, mentre aumentano le spese riguardanti gli articoli di lusso
 - Nei paesi ad alto reddito, l'aumento percentuale della spesa destinata ai bisogni essenziali (inclusi quelli alimentari) è meno che proporzionale rispetto all'aumento del reddito

Peso % dell'agricoltura in alcuni paesi

	PIL agricolo	Consumi alimentari	Occupaz. Agricola
Italia '50	25,2	47,2	43,8
Italia '70	7,1	36,2	18,8
Italia '90	3,4	19,4	9,6
Usa '90	2,5	10,0	3,0
Ungheria '90	10,0	25,0	15,2
Tanzania '90	61,0	64,0	84,4
Italia 2012	2,0	17,1	3,7
Italia 2019	1,9	18,1	

- Le cifre comunque non tengono conto di
 - Attività extra-agricole integrate a quelle tipiche agricole nell'agricoltura tradizionale (es. tessitura)
 - Estromissione dall'agricoltura di attività di trasformazione tipicamente svolte all'interno dell'impresa (es. vinificazione)



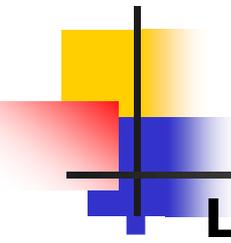
Consumo e domanda alimentari

L'elasticità della domanda per prodotti diversi (Italia)

- **Pane e cereali - 0,095**
- **Carni - 0,355**
- **Pesce - 0,250**
- **Latte-Formaggi-Uova - 0,306**
- **Oli e grassi - 0,098**
- **Frutta ed ortaggi - 0,503**
- **Zucchero ed altri alim. - 0,600**
- **Bevande - 1,089**

- **Latte - 0,663**
- **Altri latticini - 1,339**
- **Formaggi DOP - 0,471**
- **Altri formaggi - 1,357**
- **Burro - 0,633**

Fonte: *Moro, Sckokai e Soregaroli*



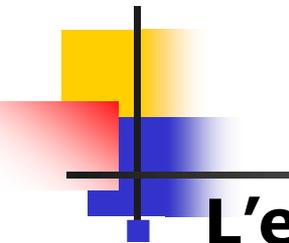
Consumo e domanda alimentari

L'elasticità della domanda rispetto al prezzo di un altro bene (Unione Europea)

- ***elasticità della domanda di carne bovina rispetto al prezzo di***
 - **carne suina + 0,25**
 - **carni avicole + 0,08**
 - **(carne bovina - 0,34)**

- ***elasticità della domanda di carne suina rispetto al prezzo di***
 - **carne bovina + 0,19**
 - **carni avicole + 0,08**
 - **(carne suina - 0,29)**

Fonte: *OECD, Aglink*



Consumo e domanda alimentari

L'elasticità della domanda rispetto al reddito (Unione Europea)

- cereali foraggieri + 0,20
- grano 0,00
- latte alimentare + 0,03
- burro + 0,05
- latte in polvere 0,00
- formaggi + 0,67
- carne bovina + 0,34
- carne suina + 0,21
- carni avicole + 1,33
- uova + 0,32

Fonte: *OECD, Aglink*